

## **Il Progetto PKM360°: Linea di ricerca sulle “Competenze del decisore e gestore dell’innovazione”, a cura di R.Bellini-AICA**

È largamente condiviso che la grande sfida del sistema economico italiano è rappresentata dall’esigenza di migliorare la capacità delle imprese di stare sul mercato e, per il sistema amministrativo pubblico, di migliorare l’erogazione dei propri servizi, salvaguardando l’**ecosistema ambientale** e agendo **sull’aggiornamento tecnico e la formazione continua** sia dei lavoratori già inseriti che delle nuove leve che si affacciano sul mercato del lavoro.

In particolare per quanto riguarda le competenze relative alla innovazione e alla industrializzazione dei processi di sviluppo e di erogazione di nuovi servizi a base digitale valgono altre due considerazioni:

- le tecnologie digitali costituiscono una leva particolarmente efficace sia per il miglioramento della **produttività** nei processi di produzione che per la **innovazione** di beni e servizi;
- qualunque processo di innovazione, non può essere genericamente **imposto dall’alto**, ma neanche può essere lasciato solo **all’iniziativa degli specialisti** degli specifici ambiti di business; bisogna piuttosto agire **sulla cultura d’impresa**, partendo da una sedimentazione nelle varie funzioni e nei processi operativi e ampliandola in sintonia con la cultura della competitività e della produttività, potendo contare **su una visione chiara** delle potenzialità delle tecnologie digitali nella loro costante evoluzione.

Il progetto di ricerca sulle competenze del **“decisore e gestore della innovazione nell’organizzazione”** vuole analizzare ed esplicitare quali competenze sono necessarie per decidere e gestire progetti di innovazione; da una parte si vuole approfondire come Banche e Assicurazioni, aziende di Servizio alle imprese e al cittadino/consumatore, enti della Pubblica Amministrazione Locale e Centrale, Imprese manifatturiere, Imprese della distribuzione, ecc., decidono e gestiscono i rispettivi progetti di innovazione e dall’altra si vuole analizzare quanto è disponibile e di cosa ulteriormente può essere definito dal punto di vista della **offerta formativa pubblica e privata** rispetto al tipo di competenze identificate.

La ricerca si propone di contribuire a rispondere ad alcune domande del tipo

1. Quali sono le figure decisionali per l’area della innovazione nell’impresa, che posizioni occupano, quali percorsi formativi e di esperienza hanno fatto?
2. Quale è il patrimonio di conoscenze e competenze che queste figure dovrebbero possedere per avere una visione chiara delle potenzialità delle tecnologie della conoscenza nella loro costante evoluzione e per governare le scelte delle applicazioni più adatte ai processi di innovazione dell’impresa?
3. Quali sono i percorsi formativi raccomandabili per qualificare queste figure e quali i gap rispetto all’offerta di formazione esistente sul mercato e presso le Università?

Come per tutte le altre linee di ricerca del PKM 360°, anche questa verrà svolta in collaborazione con le altre università che partecipano al progetto.